

L'annuncio del passo ufficiale dato dal Dipartimento di Stato

# Gli USA a Mosca: «Non intervenite» Oggi sciopero generale a Varsavia?

La decisione verrà adottata da «Solidarnosc» se non saranno rilasciati Naroziak e Sapełko - Tensione anche nel grande centro tessile di Łódź, a Radom e in Slesia - 902 gli espulsi dal POUP nel terzo trimestre dell'anno

Al processo di Pechino

## Jiang Qing ironica risponde solo: «Non so»

La Tv ha trasmesso due minuti dell'interrogatorio - Ascoltati testimoni

Dal corrispondente

PECHINO — «Non so», «Ho detto che non lo so», Jiang Qing non molla. Risponde alle domande della corte con voce esile, senza arroganza nel tono, ma quasi secca, forse addirittura con una punta di ironia. Il tema di questa seduta in cui compare per la prima volta è sempre la manovra teatrale ad evitare che Deng Xiaoping venisse nominato vice-premier nel 1974. Le chiedono se ha convocato Wang Hongwen, Zhang Chunqiao e Yao Wenyan ad una riunione nell'edificio numero 17 di Diaoyu Tai. Risponde: «Non so». Le chiedono ancora se ha cospirato con Wang Hongwen per fargli fare «un rapporto falso ed insinuante» a Mao sul conto di Deng e Zhou Enlai. E cosa ha detto in quella occasione. Risponde: «Ho già detto che non so se c'è stata la riunione. Come volete che vi dica cosa ha detto in quella occasione?». Quasi a dire: «E già tanto che accetto di redirmi alla sbarra. Così volete di più?».

L'inquadratura della vedova di Mao sul teleschermo — si è un paio di minuti — e si è un paio di mi-

nuti — si ferma qui. Il presidente di turno della corte, Zeng Hanzhou, fa mettere a verbale che l'imputata nega. La pubblica accusa chiama allora i testimoni. Per primo: Wang Hongwen. Tra Jiang Qing e il suo giovane protetto, che ora collabora totalmente con l'accusa, non c'è nemmeno uno scambio di occhiate. Wang conferma che c'era stata «co-spirazione» con Jiang Qing, Zhang Chunqiao e Yao Wenyan e che era stata Jiang Qing a riunirli. A sostenere la sua «testimonianza» si aggiungono poco dopo altri due personaggi: Wang Hai-rong, una giovane che si dice sia nipote di Mao e che, proprio nel 1974, aveva fatto una brillante carriera sino a diventare vice-ministro degli Esteri, per poi scomparire dalla scena politica alla caduta dei «quattro». Tang Wensheng, l'interprete personale di Mao, soprannominato dai giornalisti americani «Nancy Tang». Una dopo l'altra dicono che Jiang Qing le aveva convocate e aveva chiesto loro di approfittare del fatto che «accompagnavano» Zhang Chunqiao che è l'una ad aver rifiutato persino di ricevere l'atto d'accusa.



PECHINO — La vedova di Mao davanti alla corte

te con le calunnie.

A questo punto il pubblico accusatore, Jiang Wen, afferma che i fatti e le testimonianze provano la responsabilità di Jiang Qing nella «calunnia e sistematica» e il presidente di turno aggiorna la seduta che si era aperta alle nove del mattino.

L'atteggiamento di Jiang Qing fa ritenere che questa parte del processo, cioè quella dedicata ai «civili», è finita. Non l'altra dicono che Jiang Qing le aveva convocate e aveva chiesto loro di approfittare del fatto che «accompagnavano» Zhang Chunqiao che è l'una ad aver rifiutato persino di ricevere l'atto d'accusa.

Tengjiao confessa che il figlio di Lin Biao, Lin Liguo, lo aveva nominato responsabile dei collegamenti tra Nanchino, Shanghai e Canton nel quadro del «progetto 571». Ma le confessioni e testimonianze a conferma — associate al fatto che, nella terminologia del «progetto 571» Lin Liguo avrebbe trasferito la grande impressione che gli aveva fatto il film giapponese «Ammiraglio Yamamoto» — non riescono a fugare una certa impressione di «infanzia» in tutta la vicenda così come emerge dalle ricostruzioni.

Siegmond Ginzberg

## ULTIM'ORA Liberati Naroziak e Sapełko

Jan Naroziak e Piotr Sapełko sono stati liberati. Lo ha annunciato a tarda notte un portavoce del gruppo di Varsavia «Solidarnosc».

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.

Noi abbiamo chiaramente informato i sovietici — ha dichiarato Trattner — che le autorità e il popolo polacco devono essere in grado di regolare i loro problemi interni.

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno chiesto all'Unione Sovietica di «astenersi» da qualsiasi azione che possa turbare gli sforzi della Polonia per risolvere i propri problemi interni: lo ha annunciato ieri sera il portavoce del Dipartimento di Stato, Trattner.